

# Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo.

**Attività formative per l'a.s. 2024-2025.**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**FORLILPSI**  
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,  
LINGUE, INTERCULTURA,  
LETTERATURE E PSICOLOGIA

*Davide Capperucci*  
Università di Firenze

# Linee guida per l'Educazione Civica... dal 2020 al 2024

Con il DM 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove **Linee guida per l'Educazione Civica**, che sostituiscono le precedenti approvate nel 2020, in attuazione della legge 92 del 2019.

m\_pi.0006881.Registro\_Secreti\_8\_0002183\_07-09-2024



*Ministero dell'istruzione e del merito*

Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

# LG 2020 - Integrazioni al curricolo di istituto e alle competenze in uscita

- Le *Linee guida* (2020):
  - integrano il *Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione* e il *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione*
  - rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei *traguardi di competenza* e degli *obiettivi di apprendimento* dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, degli *obiettivi specifici di apprendimento* dei Licei, dei *risultati di apprendimento* degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali (D.M. n. 766 del 23/8/2019).

# Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del I ciclo (DM n. 254/2012) per l'educazione civica

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
3. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
7. È in grado di distinguere e diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette e errate, anche nel confronto con altre fonti
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

# Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del II ciclo (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

# L'antefatto...

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI), tenuto per legge ad esprimere un parere consultivo, ha ritenuto all'unanimità di **“non poter esprimere un parere favorevole”** sulla bozza presa in esame, formulando una serie di richieste di revisioni di merito e di metodo.

Nelle premesse del DM si richiama più volte la **decisione di non accogliere le richieste del CSPI** in quanto la materia in discussione ricade nell'ambito delle **“prerogative dell'Amministrazione”**.

# Aspetti significativi e pratiche delle scuole...

1. Valorizzare le esperienze significative messe in atto dalle scuole e dai docenti nei 4 anni che hanno fatto seguito alla approvazione della legge 92
2. Monitorare i risultati delle scuole nell'arricchire il curriculum scolastico grazie al nuovo insegnamento dell'Educazione civica
3. Riflessione sulle iniziative di formazione previste dalla Legge 92 e dalle precedenti Linee guida.
4. Popolare la piattaforma predisposta dal Ministero con esempi di buone pratiche da condividere tra scuole e insegnanti

# Struttura delle Linee Guida

## **Nuclei concettuali:**

1- Costituzione

2- Sviluppo economico e sostenibilità

3- Cittadinanza digitale

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Infanzia-I ciclo)/Competenze (II ciclo)
- Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
- Previsti per l'intero percorso di studi, spetta alla scuola articolare competenze e obiettivi di apprendimento nel curriculum scolastico



# Tematiche di riferimento

8. ED STRADALE, ALLA  
SALUTE E BENESSERE,  
ALLA CITTADINANZA  
ATTIVA

7. ED AL RISPETTO E  
VALORIZZAZIONE DEL  
PATRIMONIO  
CULTURALE

6. ED ALLA LEGALITA' E  
AL CONTRASTO DELLE  
MAFIE

5. ED AMBIENTALE



1. COSTITUZIONE

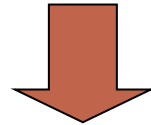
2. AGENDA 2030

3. ED ALLA  
CITTADINANZA  
DIGITALE

4. ED AL DIRITTO DEL  
LAVORO

# Trasversalità dell'educazione civica

Trasversalità dell'educazione civica in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili ad una singola disciplina, bensì occorre promuovere un raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva



Pertanto, le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione

# Curricolo di Educazione civica

Attraverso la realizzazione di *unità didattiche* di singoli docenti e di *unità di apprendimento* (unità di competenza) e *moduli interdisciplinari* trasversali condivisi e coprogettati da più docenti

# Come lavorare con tutti gli alunni

- attività laboratoriali
- esperienze di ricerca
- gruppi di lavoro collaborativi
- uso funzionale dei dispositivi digitali





# **Aspetti organizzativi e Orario dell'Educazione civica**

**Non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata**

# Aspetti organizzativi

- Nelle scuole del II ciclo, qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare del consiglio di classe, ne assumerà l'insegnamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione
- Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del consiglio di classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in presenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica, all'interno della quota oraria settimanale o all'interno della quota dell'autonomia, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

# La valutazione

- I criteri di valutazione dell'educazione civica deliberati dal collegio dei docenti devono essere inseriti nel PTOF
- In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

# Alcuni punti d'attenzione...

L'esperienza e alcune ricerche degli ultimi 4 anni hanno messo in evidenza come **nella realizzazione e nell'organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione civica**, le scuole e gli insegnanti abbiano dovuto affrontare **alcuni punti d'attenzione**:

- esercizio di pratiche di progettazione collegiali
- esercizio di funzioni di coordinamento quando EC è insegnata da più docenti
- valutazione a livello di team
- trasversalità degli obiettivi e dei contenuti di EC
- costruzione di curricoli di scuola e di curricoli verticali
- complessità di alcune competenze che necessitano di essere declinate a livello di scuola e di classe



**Grazie per l'attenzione!**

[davide.capperucci@unifi.it](mailto:davide.capperucci@unifi.it)

